



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIS08700Q: ANGELO FRAMMARTINO

Scuole associate al codice principale:
RMRC08701P: MARCO POLO
RMSL087013: ANGELO FRAMMARTINO
RMTD087012: VIA 2 GIUGNO - FONTENUOVA
RMTD087023: IST. TEC. TURISMO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è inferiore ai riferimenti nazionali per l'indirizzo Tecnico Economico, ma in linea con i riferimenti nazionali per il Liceo artistico e l'Istituto professionale. La percentuale di abbandoni è nella media rispetto a riferimenti nazionali per la maggior parte degli indirizzi di studio. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è decisamente superiore ai riferimenti nazionali per il Tecnico economico e per il Professionale. Al contrario per il liceo è decisamente inferiore. La percentuale di studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) è nella media dei riferimenti nazionali. Gli studenti collocati nella fascia di voto più alta all'Esame di Stato (10 nel I ciclo; 100 e 100 e lode nel II ciclo) sono media con i riferimenti nazionali. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso e per tutti e tre gli indirizzi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Le prove invalsi effettuate nel nostro istituto dimostrano un livello di stabilità nelle prove di



matematica sia al biennio che nelle classi quinte. Nelle prove di italiano si registrano delle criticità soprattutto al biennio di tutti e tre gli indirizzi, mentre le prove delle classi finali sono in linea con la media nazionale. Mentre per quanto riguarda la lingua inglese si registra un miglioramento generale sia al biennio che al quinto anno di tutti gli indirizzi.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

- La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali. - La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. - La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Si precisa che non sono presenti gruppi di lavoro per la progettazione didattica ne per la valutazione ma questi temi vengono affrontati dai dipartimenti disciplinari, e la progettazione didattica viene condivisa esclusivamente per ambiti disciplinari.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci e coinvolgono attivamente tutti i diversi soggetti (docenti, collaboratori scolastici, personale di segreteria, operatori sanitari, associazioni presenti sul territorio, famiglie). In generale le attività didattiche sono specifiche e costantemente monitorate. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di Istituto. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

- Fornire agli alunni in entrata e alle loro famiglie gli strumenti per compiere una scelta informata e ragionata rispetto all'indirizzo di studio da intraprendere. - Ridurre la percentuale delle sospensioni di giudizio. - Reperire ulteriori spazi sul territorio per ampliare l'offerta formativa.

TRAGUARDO

- Avere gruppi classe consapevoli degli obiettivi e dei contenuti dell'indirizzo di studi scelto. - Ridurre la percentuale di non ammissioni e abbandoni scolastici - Aumentare le attività laboratoriali per il recupero, il potenziamento e l'acquisizione del metodo di studio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare attività efficaci mirate ad innalzare il livello degli apprendimenti nelle aree logico-matematiche e linguistiche.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Attivare progetti ponte stabili e continuativi con le scuole superiori di primo grado del territorio.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Programmare incontri regolari con le famiglie degli alunni in entrata e del biennio per monitorare l'andamento didattico e valutare l'eventuale necessità di riorientamento.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

- Focalizzare azioni di intervento nell'area umanistica e logico-matematica

TRAGUARDO

- Migliorare la comprensione e la produzione in Italiano. - Migliorare le competenze logico-matematiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare attività efficaci mirate ad innalzare il livello degli apprendimenti nelle aree logico-matematiche e linguistiche.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare attività di formazione nel campo della ricerca metodologica e dell'innovazione didattica e della valutazione formativa.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

- Favorire l' inserimento attivo e consapevole nella vita scolastica e sociale. - Partecipazione a progetti relativi al potenziamento dello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolar modo quella digitale e quella per imparare ad imparare.

TRAGUARDO

- Riduzione dei conflitti e delle difficoltà di inserimento nel tessuto sociale della scuola. - Miglioramento generale delle competenze chiave di cittadinanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare attività efficaci mirate ad innalzare il livello degli apprendimenti nelle aree logico-matematiche e linguistiche.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le attività laboratoriali per favorire l'acquisizione delle competenze trasversali
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare attività di formazione nel campo della ricerca metodologica e dell'innovazione didattica e della valutazione formativa.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Ampliare la partecipazione degli studenti e delle famiglie ai progetti d'Istituto che coinvolgono enti e associazioni del territorio.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

- Effettuare un monitoraggio puntuale degli alunni diplomati. - Aumentare la consapevolezza rispetto alle scelte lavorative o per la prosecuzione degli studi.

TRAGUARDO

- Tracciare il percorso degli alunni diplomati nel biennio post diploma. - Migliorare la qualità dei risultati a lungo termine in ambito lavorativo e universitario.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare attività efficaci mirate ad innalzare il livello degli apprendimenti nelle aree logico-matematiche e linguistiche.
2. **Continuità e orientamento**
Programmare incontri e somministrare periodicamente questionari informativi sui percorsi intrapresi dagli alunni nel biennio successivo al diploma
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Ampliare la partecipazione degli studenti e delle famiglie ai progetti d'Istituto che coinvolgono enti e associazioni del territorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli ambiti scelti sono quelli che presentano maggiori criticità e su cui si ritiene di poter intervenire con un buon margine di successo a medio/lungo termine. Il potenziamento dell'offerta formativa con attività rispondenti ai bisogni dell'utenza e la diffusione dell'utilizzo di pratiche didattiche attive, sono correlati al miglioramento generale del rendimento scolastico e possono produrre effetti positivi a breve e lungo termine.